

Policy e programmi per la riqualificazione energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione

ABI – Forum Banche e PA

Roma, 30 ottobre 2014

Mauro Mallone



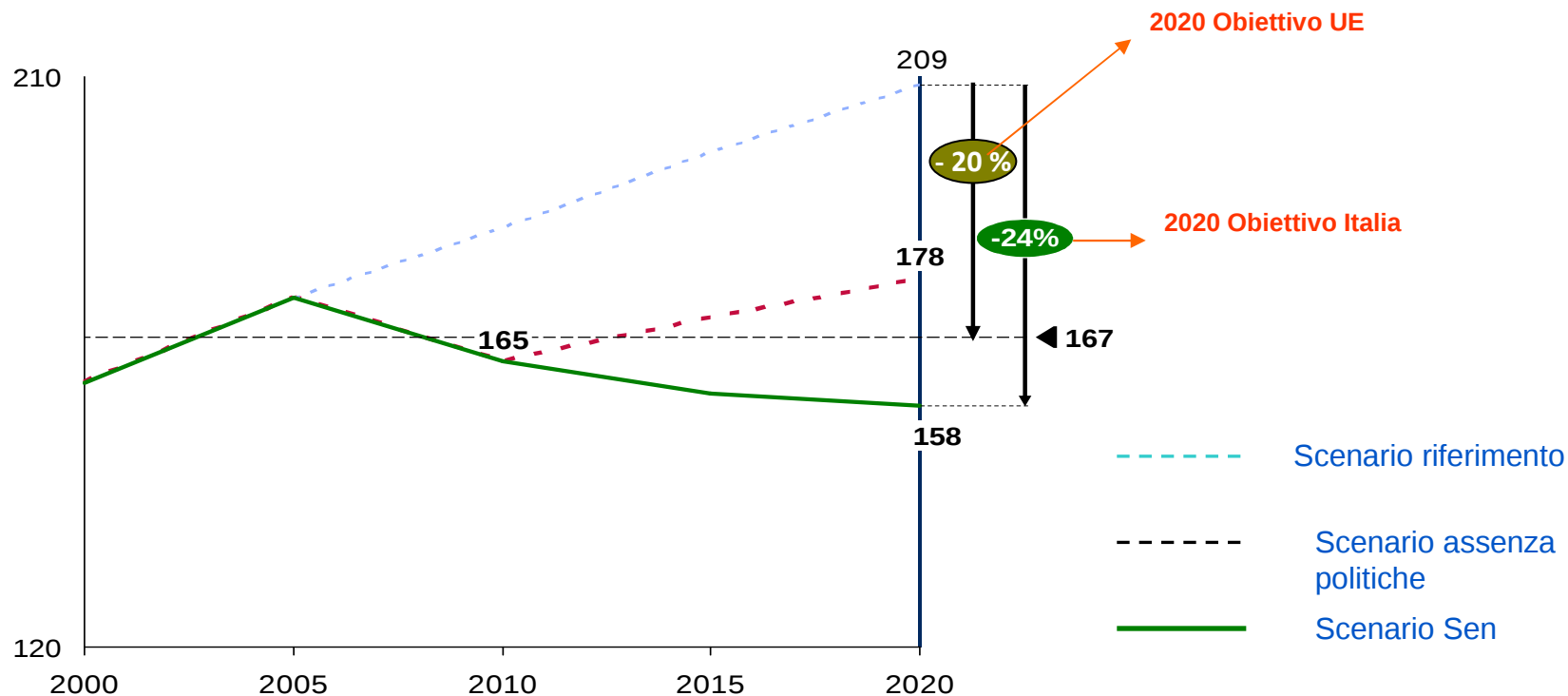
Ministero dello sviluppo economico

DG MEREEN

Divisione efficienza energetica

Obiettivi nazionali efficienza energetica 2020

Andamento consumi di energia primaria escluso usi non energetici (Mtep)



20 Mtep

2020 riduzione
energia primaria

55 Mt CO₂

2020 riduzione
emissione CO₂

8 Miliardi di
euro

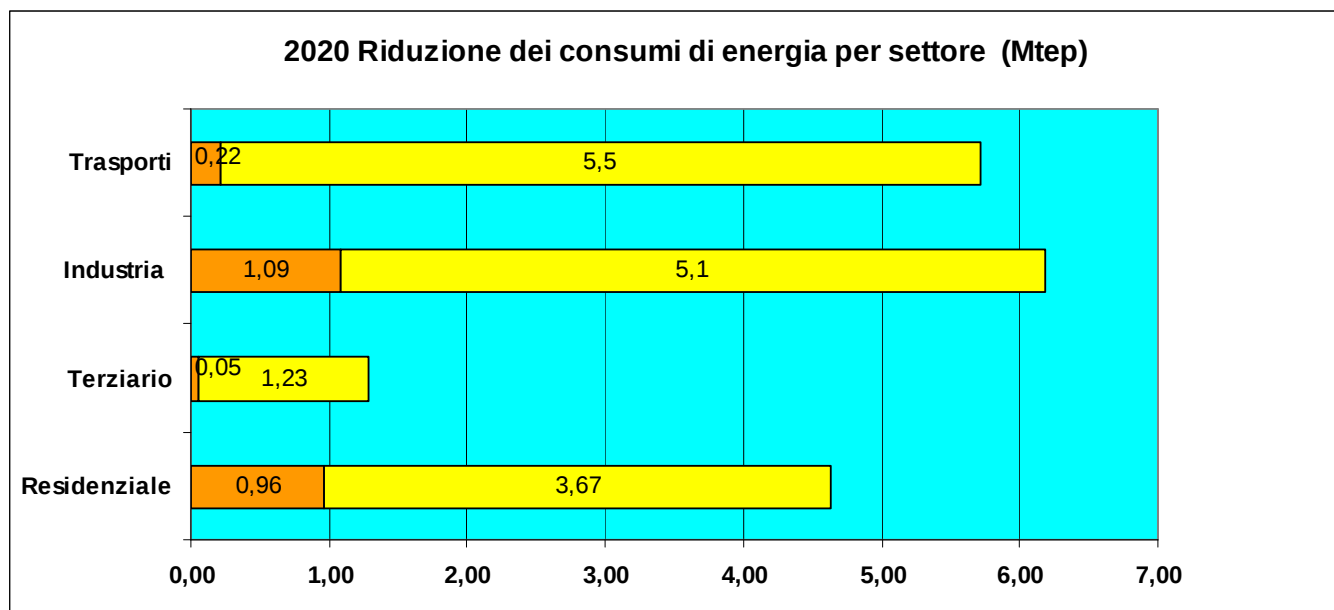
2020 risparmi sulla
bolletta energetica

15,5 Mtep

2020 riduzione energia finale



Risultati attesi per settore



- Il consumo di energia nella PA è stimato in 4,8 Mtep/anno
- La bolletta energetica della PA è stimata in 6,5 miliardi di euro all'anno.
- 0,57 Mtep/anno l'obiettivo di riduzione dei consumi di energia nella PA nel 2020 previsto dal PAEE2014.
- Il 15% dell'obiettivo 2020 conseguito nel biennio 2011-2012
- Solo il 4% nel settore terziario che comprende la PA



PREPAC - Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della PA Centrale



Dal 1 gennaio 2014, il 3 % della superficie utile degli edifici di proprietà del governo centrale e da esso occupati sarà riqualificata energeticamente in modo da garantire un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014-2020 di almeno 0,04 Mtep.

Circa 2900 immobili (13,7 milioni di metri quadrati) occupati dalla PA centrale (400.000 metri quadri da riqualificare)

Spesa stimata in 541 milioni €, il D.Lgs 102/2014 ha messo in campo 355 milioni

I programmi sono definiti sulla base di criteri di efficienza in termini di costi e tempi di recupero dell'investimento delle proposte presentate e sarà favorito il ricorso allo strumento del finanziamento tramite terzi e ai contratti di rendimento energetico, anche tramite l'intervento di una o più ESCO.

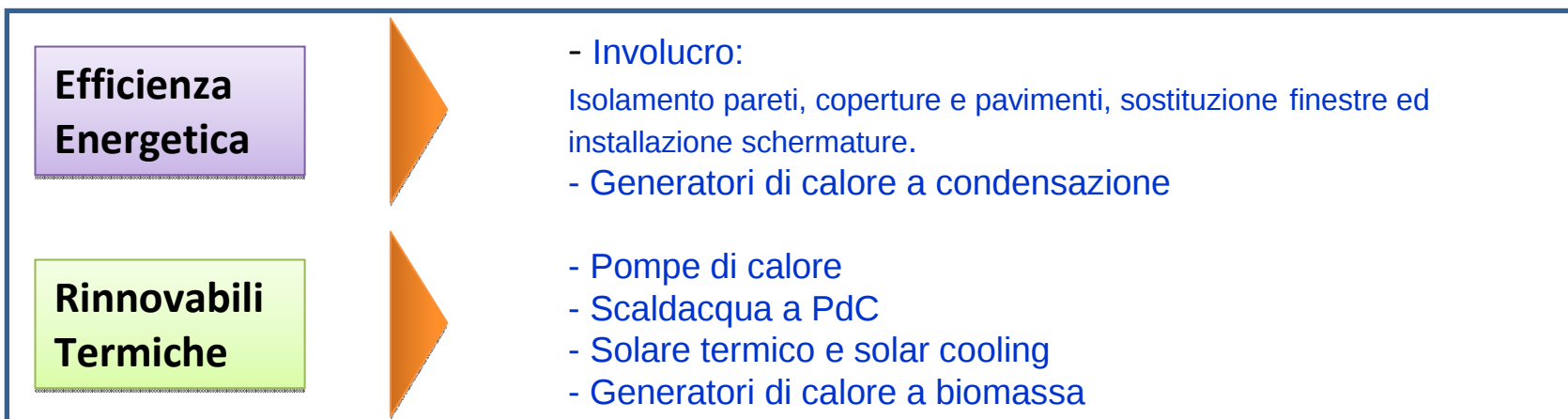
La prima *call* si è chiusa il 16 ottobre ed è stata avviata la valutazione dei progetti presentati.



Conto Termico



Il decreto incentiva gli interventi di piccole dimensioni per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per l'incremento dell'efficienza energetica



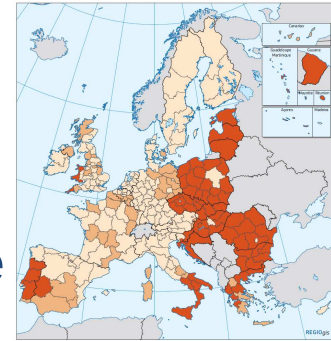
Per gli interventi realizzati dalla PA disponibili 200 milioni di euro

- Esigenza di rivedere questo strumento al fine di consentire un accesso più agevole agli incentivi soprattutto alle PA
- Alcuni correttivi sono già stati introdotti con nel decreto 102/2014
- La revisione complessiva del meccanismo è prevista entro la fine dell'anno.



Fondi strutturali

La programmazione 2014-2020 ha allocato risorse rilevanti per gli interventi di efficientamento energetico negli edifici di proprietà della PA.



Circa 1,7 miliardi di euro di cui il 70% destinato ad interventi nelle Regioni meno sviluppate

Riqualificazione energetica degli edifici scolastici



Il decreto Competitività ha allocato 350 milioni di euro dell'ex Fondo Kyoto per il finanziamento a tasso agevolato di interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici adibiti alla istruzione scolastica ed universitaria.



Fondo nazionale per l'efficienza energetica



Istituzione, presso il Ministero dello sviluppo economico, del Fondo nazionale per l'efficienza energetica.

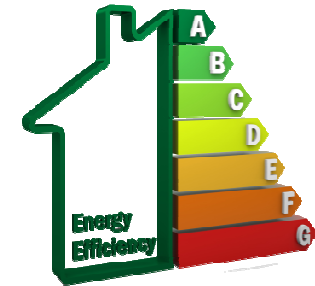
Gli interventi finanziati dal Fondo sono volti alla riqualificazione energetica degli edifici di proprietà della pubblica amministrazione, alla realizzazione di reti per il teleriscaldamento, all'efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche, e la riduzione dei consumi di energia nei processi industriali.

Il Fondo ha natura rotativa e si articola in due sezioni che operano per la concessione di garanzie o l'erogazione di finanziamenti, direttamente o attraverso banche e intermediari finanziari.

Nel Fondo confluiranno, nel periodo 2014-2020, risorse per un ammontare di 490 milioni di euro.



Fattori abilitanti



Sviluppo e diffusione di contratti tipo di prestazione energetica

Qualificazione degli operatori e delle ESCO

Obbligo della PA centrale ad acquistare esclusivamente prodotti, servizi ed edifici ad alta efficienza energetica

Obbligo di redigere ed affiggere l'APE negli edifici della PA aperti al pubblico e con superficie superiore a 500 mq

A partire dal 31 dicembre 2018 tutti gli edifici di nuova costruzione della PA dovranno essere costruiti secondo i criteri degli edifici ad energia quasi zero

Realizzazione di un programma di informazione e formazione con dotazione annuale di 1 Meuro l'anno



Conclusioni

Gli obiettivi di efficienza energetica al 2020 della PA sono ambiziosi.

L'Unione Europea chiede agli Stati Membri che la PA svolga un ruolo di esempio e di guida per i cittadini sui temi dell'efficienza energetica.

La *spending review* impone il contenimento della spesa, inclusa quella per le bollette di elettricità e gas della PA.

In risposta a queste esigenze occorre proseguire nello sviluppo di strumenti di policy per rimuovere gli ostacoli, ottimizzando l'allocazione delle risorse verso gli interventi a maggiore costo-efficacia.

Il percorso è complesso anche se riteniamo che con la collaborazione fattiva e costruttiva da parte di tutti operatori coinvolti sarà possibile raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati e consentire al Paese di mantenere una posizione di leadership in un settore strategico per lo sviluppo e la crescita del Paese.



Grazie per l'attenzione

Mauro Mallone

tel 06-47052083

e mail mauro.mallone@mise.gov.it



Ministero dello sviluppo economico

DG MEREEN

Divisione efficienza energetica